

a tutti gli uffici postali, ma altresì ai comuni ed alle frazioni di comune servite da agenti rurali delle poste.

Col giorno suaccennato venne pure attuato il servizio di recapito a domicilio in tutti gli uffici postali. La tassa di consegna a domicilio dei pacchi diretti in luoghi dove esistono uffici postali è facoltativa.

Le condizioni alle quali si accettano pacchi per le località non provvedute di uffici postali, servite da agenti rurali, sono le seguenti:

1. Che sull'indirizzo sia indicato il più prossimo ufficio postale da cui dipende la località di destinazione del pacco;

2. Che sia pagata anticipatamente, oltre la tassa di spedizione in centesimi 50, quella di centesimi 25 pel recapito a domicilio, dovendo il pacco consegnarsi dagli agenti rurali all'abitazione del destinatario.

Gli uffici daranno al pubblico tutte le indicazioni necessarie per la spedizione dei pacchi alle località rurali.

**Per gli Operai** — Per l'interesse degli emigranti riportiamo un brano di una circolare che riguarda la emigrazione al Brasile.

È noto che da un'impresa fu offerto al presidente nella provincia di San Paolo del Brasile l'invio di 10,000 famiglie di agricoltori Italiani. Informazioni sicure ci fanno conoscere come quella spedizione sarebbe dannosissima ai disgraziati emigranti, imperocché questi surrogerebbero colà la parlata degli schiavi e come le ragioni climateriche di quel luogo siano cattivissime tanto più che vi inferisce ora l'epidemia del vaiuolo.

**A chi ci scrive** — Torniamo a dire una volta per tutte a chi ci scrive che noi non pubblichiamo lettere che non portino firma.

**Il nostro concittadino** Giacomo Bove, tenne l'altro giorno a Roma una pubblica conferenza, intrattenendo per oltre un'ora gli uditori del viaggio da lui compiuto alla Terra del Fuoco, viaggio di cui descrisse le peripezie. La conferenza, dicono i giornali di Roma, incontrò moltissimo il favore del pubblico, il quale applaudì vivamente il conferenziere.

**Brutta statistica** — Nei primi nove mesi dell'anno si ebbero nel Regno: 1090 omicidi volontari, coll'arresto di 1054 autori — 417 ferite e percosse che produssero la morte, coll'arresto di 406 autori — 23,159 ferimenti e percosse costituenti crimine e delitto, coll'arresto di 22,359 autori — 1 duello seguito da morte, coll'arresto dell'imputato — 34 duelli seguiti da ferite costituenti crimine e delitto colla scoperta di tutti gli imputati.

**Per ridere** — Il colmo d'un'Orchestra — Il colmo d'un'orchestra sarebbe quando fosse composta da violini di bordo: da viole mambole e del pensiero: da un corno di abbondanza; da due pifferi di montagna: da un flauto carico di merluzzo: da una tromba d'acqua: da un fagotto di biancheria; da due tromboni da briganti: da due timpani da botte: da una lira sterlina; da un organo della pubblica opinione: da un triangolo isoscele: da un tamburo d'un' pirocafo a ruote; da due piatti di maccheroni: da un piano terreno e dalla gran cassa dell'a revalenta arabica.

Il colmo di questo colmo sarebbe quando gli strumenti a fiato venissero suonati da appartenenti ad una banda..... di malfattori.

**Numeri del Lotto** — Estrazione di Torino — 38 27 87 89 46

**Per le Malattie** dei bronchi, dei polmoni e della vessica oggi sono in gran voga i preparati di catrame, ma il pubblico ricorre con troppa facilità all'Acqua di Catrame perchè costa poco, ma se sapesse che cosa è quest'Acqua di Catrame, è probabile che la maggior parte la farebbero passare dalla gola dell'acquaio invece che dalla propria. Nuove esperienze e recenti studi fatti sull'Acqua di Catrame hanno

constatato che contiene molte impurità, la maggior parte degli Acidi pirogenici e del Creosoto che dal più al meno si trovano in tutto il catrame del commercio, mentre vi si rinviene scarsissima la parte Resino-balsamica utile, perchè poco solubile nell'acqua.

Le suddette sostanze (*Acidi pirogenici e Creosoto*) non solo comunicano all'Acqua di Catrame il cattivo odore ed il pessimo sapore che tutti conoscono, ma sono causa di quei disturbi lamentati da molti di coloro che fanno uso di tal rimedio. Quel senso di malessere e di bruciore allo stomaco, quei dolori vaghi di ventre, quell'agitazione ed eccitamento al vomito che alcuni provano dopo aver fatto uso per qualche tempo dell'Acqua di Catrame impuro, si devono appunto all'azione irritante degli Acidi pirogenici e più specialmente a quella del Creosoto e degli intestini, essendo il Creosoto ritenuto dagli scienziati come un veleno corrosivo (vedi Enciclopedia Chimica del Selmi vol. V. pag. 169). E se per l'uso dell'Acqua di catrame non si deplorano maggiori guai si è perchè essendo il Creosoto poco solubile nell'acqua, essa ne contiene piccole dosi, e quando i visceri principiano a risentire la sua azione venefica, suol nascere una ripugnanza istintiva e quasi invincibile per quella bevanda, dietro la quale se ne abbandona l'uso.

A tali inconvenienti ha posto riparo il Chimico-farmacista C. Paneraj col suo **Estratto di Catrame Purificato**, privo affatto di Creosoto e di Acidi pirogenici, il quale ha un'azione più pronta e più energica delle altre preparazioni di Catrame, e veramente salutare per le suddette malattie; mentre si prende facilmente da tutti, giacchè alla dose prescritta, d'un cucchiaino in un bicchiere d'acqua, forma una bevanda niente sgradevole e tollerata ancora dagli stomaci più deboli.

A garanzia del pubblico però sappiasi che lo **Estratto Paneraj**, a differenza di molti altri trovati che portano seco solamente le lodi dei loro inventori, è stato analizzato e lodato dai distinti Chimici prof. Guerri, prof. Sestini e prof. Alessandri, e che molti Medici dogni città d'Italia, dietro gli ottimi risultati ottenuti con questo rimedio, hanno rilasciato allo inventore attestati molto lusinghieri, che constatano la superiorità dell'Estratto Paneraj al confronto delle altre preparazioni di catrame. Ognuno può prendere cognizione di tali documenti, essendo stati pubblicati recentemente in un opuscolo, che si spedisce gratis e franco di posta a chiunque ne faccia domanda al Laboratorio Paneraj in Livorno via De Larderel N. 11.

L'Estratto Paneraj si vende in tutte le primarie farmacie a Lire 1,50 la bottiglia, munita della relativa istruzione. Deposito in Acqui presso la *Farmacia Zunini*

STATO CIVILE D'ACQUI

dal 23 al 30 Dicembre 1882

**Nascite** — Capelli Maggiorino Cesare di Antonio e Ivaldi Ernesta — Bonziglia Giuseppina Maria di Alessandro e Benevolo Isabella — Raineri Luigi Stefano di Giuseppe e Galandrino Francesca — Bruzzone Annunziata di Giovanni e Bottero Annetta — Cazzola Giuseppe Stefano Lorenzo di Gio. Batta e Bruno Rosa — Garbarino Maggiorino Giuseppe di Francesco e Monticelli Maddalena — Negri Pierina Caterina Luigia di Omobono e Guasco Teresa — Rapetti Maria Carolina di Pietro Paolo e Abbate Annunziata — Vigi Virginia — Tetro Margherita — Ferrari Emma e Vicentini Vincenzo di genitori ignoti.

**Decessi** — Vercelli Giovanni di mesi 7 d'Acqui — Botto Giovanni, di mesi 16 d'Acqui — Crosio Margherita d'anni 27 fantesca di Ponti — Rolando Pietro d'anni 25 contadino di Malvicino.

**Matrimoni** — Nebbiolo Giuseppe Vittorio caffettiere di Fubine con Baratta Ortensia Paola cucitrice d'Acqui — Lembo Antonio ufficiale in ritiro di Ferrazzano con Ivaldi Angela Maria Napolitana, agiata d'Acqui.

MERCURIALE D'ACQUI

Mercato del 5 Gennaio 1883.

Grano, all'Ettolitro da L. 19.— a 18.— - Meliga, id. da L. 16.— a 15.75 - Riso bianco, id. da L. 30.— a 27,86 - Segala, id. da L. 16.— a 15,50 - Avena, id. da L. 10.— a 9,50 - Fave, id. da

L. 16.— a 15.— - Fagioli, id. da L. 32,50 a 24.— - Vino da pasto, id. da L. 40.— a 38.— - Castagne secche, id. da L. 17,50 a 17,25 - Pane di 1. qualità, al K.g. L. 0,46 - Pane di 2. qualità, id. da L. 0,40 a 0,— - Paste di 1. qualità, id. da L. 0,70 a 0,65 - Olio d'olivo 1. qualità id. da L. 2,50 a 2,— - Olio di 2. qualità, id. da L. 1,75 a 1,50 - Carne di vitello, id. da L. 1,40 a 1,30 - Carne di sanato, id. da L. 1,60 a 1,50 - Carne suina, id. da L. 2,— a 1,50 - Lardo, id. da L. 2,50 a — - Burro, id. da L. 3,— a 2,50 - Formaggio di pecora, id. da L. 0,— a 0,— - Farina di grano, id. da L. 0,45 a 0,40 - Carbone di rovere, al M.g. da L. 1,10 a 1,— - Legna, id. da L. 0,38 a 0,35 - Patate, id. da L. 1,20 a 0,90 - Uova, alla dozzina da L. 1,20 a 1,— - Fieno, al Quintale da L. 14.— a 12,— - Paglia, id. da L. 6,75 a 6,50.

ACQUI — TIPOGRAFIA DINA, accanto alla Posta. GHIAZZA ANGELO Gerente Responsabile.

Città di Verona

LOTTERIA NAZIONALE

Autorizzata con Decreti Governativi 28 ottobre e 1. Novembre 1882.

Cinque grandi premi

DA LIRE CENTOMILA CADUNO

Cinque premi da Lire 20,000 caduno

Cinque premi » 10,000 »

Cinque premi » 5,000 »

Dieci premi » 2,500 »

Venti premi » 1,500 »

Cento premi » 500 »

ed altri 49,850 formanti in totale

Cinquantamila Premi

dell'effettivo valore di

Due Milioni Cinquecentomila Lire

pagabili in contanti a domicilio dei Vincitori senza deduzione di spesa o ritenuta qualsiasi.

Un premio Garantito ogni Cento biglietti

giusta il programma.

Ogni Biglietto concorre per intero all'estrazione mediante il solo numero progressivo e costa UNA Lira.

Con prossimo avviso si indicherà la data precisa in cui si incomincerà la vendita dei biglietti dei quali è in corso l'operazione di controllo.

Intanto per la richiesta del programma e preventive domande onde assicurarsi biglietti delle Cinque Categorie per avere la probabilità di vincere sino a

Mezzo Milione di Lire

rivolgersi in Genova alla Banca Fratelli CASARETO di Francesco, Via Carlo Felice, 10, incaricata della emissione; e presso i fratelli BINGEN Banchieri, Piazza Campetto 1 — OLIVA Francesco Giacinto, CambiaValute. Via S. Luca 103, in Acqui presso la Tipografia DINA e presso G. PACIFICO DEBENEDETTI. 4-3



1883

Si spedisce gratuitamente e franco di posta a chiunque ne fa la dimanda con cartolina postale il programma per il 1883 ed un numero di saggio del *Giornale per i Bambini*, il più dilettevole e più riccamente illustrato d'Italia.

Abbonamento annuo L. 12.

Magnifico numero speciale di 32 pagine per Natale e grandi premi per gli abbonati.

Amministrazione, ROMA, Montecitorio 103.

**DA AFFITTARE** al presente **Albergo Reale del Moro**: il fabbricato è provvisto di tutto quanto occorre per uso di Albergo; gaz, cucina ecc. ecc. Con o senza stallaggio. Dirigersi al proprietario del suddetto albergo o presso la *Gazzetta d'Acqui*.